

CINEMA

FFDUL, la consegna del premio d'onore a Manijeh Hekmat

Pubblicato in data 27 Ottobre 2023, 09:11



La **decima edizione** del **Film Festival Diritti Umani Lugano** prosegue venerdì 27 ottobre con cinque proiezioni ed altrettanti incontri legati ai temi dei film – in programma al **Cinema Corso**, ad eccezione della prima svizzera di *Campo abierto*, prevista al **Cinema Iride** – per poi concludersi con la Cerimonia di consegna del Premio Diritti Umani per l'Autore 2023 alla regista iraniana **Manijeh Hekmat**.

Il programma della nona giornata si apre con *Hijos del viento* di Felipe Monroy (ore 9.30), un documentario ambientato in Colombia: tre madri di giovani assassinati dall'esercito nazionale chiedono verità e giustizia, all'interno di un conflitto che dura da 60 anni. Alla proiezione segue l'incontro *Se c'è verità e giustizia, ci sarà pace* con **Felipe Monroy** e **Ricardo Torres**, filmmaker e docente, moderato dal giornalista **Fabrizio Ceppi**. In collaborazione con Azione Quaresimale.

Segue, *Bigger Than Us (Un mondo insieme)* di Flore Vasseur (ore 13.30). La pellicola accompagna la diciottenne indonesiana Melati nel coraggioso mondo dei giovani che si battono contro ogni forma di ingiustizia: contro le crisi migratorie, democratiche e climatiche. Segue l'approfondimento *Si tratta del futuro, ma anche del presente* con **Elettra Bernasconi**, giurista e **Larissa Bison**, attivista di Sciopero per il clima. Modera **Laura Dick**. In collaborazione con Amnesty International Svizzera e il Festival du Film Vert – Sezione Ticino.

Sarà poi la volta di *Jaima* di Francesco Pereira (ore 17.30), una produzione svizzera, parte di un progetto, presentato al FFDUL 2022, che ha visto la collaborazione di due scuole di cinema, e che ne ha portato alla realizzazione come cortometraggio di diploma. Il film è stato realizzato dagli studenti del Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive di Locarno e girato nei campi rifugiati Saharawi di Tindouf (Algeria), insieme agli studenti della Escuela Formación Audiovisual; il progetto è stato fortemente voluto dal FFDUL e dai comitati svizzeri per il sostegno al popolo Saharawi insieme a Ader/S. Alla proiezione segue l'incontro *Il popolo Saharawi in lotta per la sua autodeterminazione* con **Francesco Pereira**, regista del film; **Marco Poloni**, Direttore CISA; **Brahim Chagaf**, già Vicedirettore E.F.A.; **Daniele Incalcaterra**, tutor del progetto; **Oubi Bouchraya**, rappresentante Fronte Polisario all'ONU a Ginevra e **Lucia Tramèr**, giurista e attivista per i Diritti Umani. Modera **Roberto Pomari**, Presidente del FFDUL.

Sullo schermo del Cinema Iride, andranno invece in scena i paesaggi della steppa della Patagonia, per migliaia di anni casa dei nomadi Günün, con *Campo abierto* di Alessio De Gottardi, Emanuel Hohl e Matthias Müller Klug (ore 18.30). Il film si interroga e apre a una meditazione sul linguaggio, sul possesso e sul tempo. Segue l'approfondimento *Un racconto dalla fine del mondo* in cui intervengono **Alessio De Gottardi** e **Matthias Müller Klug**, registi del film e membri del collettivo Campo Abierto e **Manuel Jäggi**, aiuto-regista. Modera il giornalista **Fabrizio Ceppi**, consulente del festival.

La giornata si conclude con la Cerimonia di consegna del Premio Diritti Umani per l'Autore 2023 alla regista iraniana **Manijeh Hekmat**. A consegnare il premio, alle ore 20.30 al Cinema Corso, il regista **Abbas Amini**. Dopo la cerimonia, è prevista la proiezione dell'ultimo film di Hekmat, *10*. La pellicola, che narra di una donna che si batte per i diritti di una cittadina iraniana, è stata presentata

conclude con il panel **Incontro tra due generazioni di cinema iraniano** con **Manijeh Hekmat**, **Abbas Amini**, regista di *Endless Borders*, e il giornalista **Ahmad Rafat**.

Si ricordano infine gli eventi di *Oltre festival*: il **Caffè dei Diritti** nel Quartiere Maghetti (ore 15.30-19.00), che accoglierà **Daniele De Biasio**, Direttore del Festival Diritti Umani Milano (ore 17) e le mostre **Noi e gli Altri - Dai pregiudizi al razzismo** e **I AM AI** di Fabrizio Intonti (ore 10-18). Le visite guidate sono possibili solo su prenotazione: scuole@festivaldirittiumani.ch



ARTICOLI RECENTI

[FFDUL, la consegna del premio d'onore a Manijeh Hekmat](#)

[I contenuti dell'Osservatore n.43/2023](#)

[Le nuove linee guida salariali per i professionisti dello spettacolo](#)

[Festival del Racconto, Andrea Chiodi ricorda Piera Degli Esposti](#)

[Teatro d'ombre e grande tradizione al Festival delle Marionette](#)

L'Osservatore
Via San Gottardo 110
CH-6900 Massagno
Tel. +41 91 210 22 40
posta@osservatore.ch

